

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ridimensionamento della Malpensa e conseguenze per il Ticino

Gli interrogativi sul futuro di Alitalia coinvolgono anche il Ticino. In effetti il gruppo Air France–KLM ha già fatto sapere che, in caso di una sua acquisizione della compagnia di bandiera italiana, l'aeroporto della Malpensa "verrà ridimensionato" e l'attività della "nuova" Alitalia concentrata su Roma-Fiumicino.

L'importanza della Malpensa per il Ticino - e in particolare per la piazza finanziaria luganese - è indubbia, e riconosciuta anche pubblicamente con l'approvazione, solo pochi mesi fa, da parte del Gran Consiglio, di un credito di ben 72 milioni di franchi quale contributo cantonale alla creazione di un nuovo collegamento ferroviario Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa nell'ambito di TILO.

L'eventuale perdita d'importanza della Malpensa si tradurrà, a non averne dubbio, in un calo d'affluenza sulla piazza finanziaria, economica e turistica ticinese. Preoccupazione sussiste in particolare per quel che riguarda clientela extraeuropea. Si tratta di un problema di rilievo per lo sviluppo futuro del nostro Cantone, e che va pertanto affrontato con la dovuta tempestività.

Se da un lato è pensabile (e di certo auspicabile) che la Malpensa verrà opportunamente "rioccupata" da nuove compagnie, magari low-cost (come a suo tempo accaduto dopo il ritiro di Swissair da Ginevra-Cointrin), dall'altro di certezze in questo senso non ne esistono, e lo scenario si presenta quanto mai incerto.

Se poi in futuro lo scalo internazionale più vicino al Ticino non sarà più la Malpensa ma Zurigo, la politica dei trasporti del nostro Cantone va reimpostata di conseguenza; in particolare con un incremento dei collegamenti Ticino-Zurigo, ciò che implicherebbe anche il potenziamento dell'aeroporto di Agno.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- come valuta il CdS l'ipotesi di "ridimensionamento" dello scalo della Malpensa?
- Quali saranno, a mente del CdS, le conseguenze per il Ticino? Sono stati esaminati i possibili scenari?
- Che misure verranno prese per scongiurare le ripercussioni negative di detto ridimensionamento sulla piazza finanziaria, economica e turistica ticinese?
- Alla luce del probabile ridimensionamento della Malpensa, non ritiene il CdS che il credito di ben 72 milioni di franchi approvato solo pochi mesi fa dal Gran Consiglio per la realizzazione del collegamento ferroviario Lugano-Malpensa perda molta della propria valenza? Tale credito risulterebbe ancora giustificato?
- Se la Malpensa perderà d'importanza, col risultato che l'aeroporto internazionale più vicino al nostro Cantone diventerà quello di Zurigo, il CdS - di concerto con la Città di Lugano - intende intavolare la discussione sul potenziamento dell'aeroporto di Agno? Sono già stati presi contatti con la Città di Lugano per esaminare i vari scenari?
- La questione "Malpensa" è già stata discussa nell'ambito della Regio Insubrica? Ci sono stati contatti con la Regione Lombardia?

LORENZO QUADRI